



Avellino _____ 189

R. SCUOLA

DI

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

IN AVELLINO

Direzione

saranno sempre la mia più cara guida.
Ella mi chiede se continuo a provarmi:
pare nella nuova residenza. La ringrazio
della sollecitazione e l'accerto che non posso
provarmi meglio, altro che in un gabinetto
universitario. Il lavoro, almeno fin qui,
non è rovinoso, e mi rimane molte
ore da dedicare a studi speciali. Ma
mi fanno difetto i mezzi, poiché non trovo
ben provveduto di materiali e di libri.
Cercò nei Bericht der Deutsch. Botan. Gesell., e nei
Jahrbuch für wissensch. Bot. di *Perispermium* (che non co-
noscevo) dei lavori sui funghi; ma fin qui fui poco
fortunato; lo sarebbe di più. De Tomi colle alpe.
In compenso ripassò dei lavori e ciò non può che
giòvarmi. Ho principiate le lezioni e per
la Botanica seguo Wimer (Anatomia) e Frank
(Fisiologia) mi giovò molto delle Handb. di
Frank e Tschirch, ma ce n'è la verità che
c'è da faticare. Trattò della cellula ed ho
fatte due lezioni sulla membrana, e Sommer
facciò la quarta sul protoplasma (corpi grassi).
Il Baccarini li ha avvezzati male questi studenti,
perché faceva un vero corso universitario, ed
io per non mostrarmi la mano loro continua-
re il sistema. Ciò mi giova dal lato del

accrescimento si cogliervi, ma mi reca
tanno perché devo impiegare un buon tempo
per la preparazione del materiale specialmen-
te microscopico necessarii per le lezioni.
Le figure che ho pensate mezza giornata per
mostrare le reazioni del protoplasma coi
diversi reagenti. Ma non c'è cosa senza
spina e capiro che è meglio di ciò
facciate qualche memoria di meno in neurologia
e qualche studio di più in anatomia e
fisiologia, tanto più che qui ho il dotta-
to di protetto fare. Nell'impianto del labo-
ratorio di Fisiologia mi consulterò con lei
circa la comprata degli apparecchi etc.
Ma moglie e ragazzi tutti loro nella
gentile memoria e ricambia cordialmente
Il bambino sta sempre bene. Fu da
me ieri d'altro Tori, ed io fui da
lui sabato. Di Napoli non ho più niente
perché ella lo conosce meglio di me.
Vorrei pregarla se potesse farmi aver (più
equo compenso) una copia del lavoro microscopico
pubblicato sulla Soc. di Ig. e, io non ho che
pochi tavole un po' usate. Grazie di quanto ha
dato a me sorella. Perché non tenere l'impasto
dell'amato della Pflegerfamilie? A buon conto
appena ella mi riviverà il mio fare, la invierò va-
glii relativi. Spero però per luglio mandar fuori
almeno una parte del *The fact. dell'Umanità*.
Tanto relativi rispettivi alle sue lezioni e figli, agli
ricordi caramente a Chiuso, Le Tori, Pavletti al
personale dell'orto, e mi creda
sempre di lei aff. e dev. servitor